

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2022-459	del 09/06/2022
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di contratto per la concessione in comodato d'uso gratuito all'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISAC) di due strumenti per la raccolta di dati aerosol atmosferico.	
Proposta	n. PDTD-2022-470	del 09/06/2022
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	De Munari Eriberto	
Struttura proponente	Ctr Aree Urbane	
Dirigente proponente	Dott. Poluzzi Vanes	
Responsabile del procedimento	Poluzzi Vanes	

Questo giorno 09 (nove) giugno 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di contratto per la concessione in comodato d'uso gratuito all'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISAC) di due strumenti per la raccolta di dati aerosol atmosferico.

RICHIAMATI:

- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D. D. G. n. 114 del 23/10/2020, che nell'allegato B) lettera R), prevede tra le competenze del Direttore Tecnico l'adozione di atti di gestione del patrimonio strumentale assegnato alla struttura, con le modalità previste dagli specifici regolamenti interni vigenti in materia;
- la L.R. n. 44 del 19/4/1995 che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- l'art. 5, comma 1, lett. h), della medesima Legge Regionale che prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA quello di effettuare il controllo di fattori fisici, geologici, chimici e biologici, di inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo;
- l'art. 16 della L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" il quale prevede che "l'Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44" è ridenominata "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (di seguito Arpae);
- gli artt. 1803-1812 del Codice Civile;

PREMESSO:

- che Arpae, al fine di perseguire i propri compiti istituzionali, ha acquisito la proprietà di due strumenti per la raccolta di dati sperimentali relativi a distribuzioni dimensionali di aerosol atmosferico, Differential Mobility Analyzer (DMA), inseriti nel patrimonio Arpae e contrassegnati nell'inventario dei beni mobili con il n. 28033 (DMA_1) e il n. 28757 (DMA_2);
- che Arpae non utilizza più tali strumenti in quanto privi del necessario neutralizzatore a base di ⁸⁵Kr; tale sorgente, vista la perdita dell'efficacia richiesta, è stata fatta rimuovere da una ditta specializzata al fine del suo smaltimento;

- che i beni sopra menzionati sono stati completamente ammortizzati;

PREMESSO INOLTRE:

- che l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bologna (di seguito CNR-ISAC) svolge attività di rilevazione e misura di parametri atmosferici;
- che il CNR-ISAC, per la realizzazione di proprie attività istituzionali, è interessato all'utilizzo di Differential Mobility Analyzer (DMA), epurati dalle sorgenti di ^{85}Kr ;
- che Arpae ha interesse a prestare tali strumenti al CNR ISAC in quanto tale Istituto potrebbe utilizzarli per calibrare altri strumenti in loro possesso, che diventerebbero quindi potenzialmente idonei a essere utilizzati per ricerche comuni tra Arpae e CNR ISAC sui temi della conoscenza dell'aerosol atmosferico;
- che il CNR-ISAC ha richiesto, pertanto, la disponibilità dell'Arpae alla sottoscrizione di un contratto di comodato gratuito dei beni contrassegnati nell'inventario con il n. 28033 e il n. 28757;

CONSIDERATO:

- che i due Enti hanno concordato uno schema di contratto di comodato gratuito, allegato sub A) al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale, che ha per oggetto l'uso, da parte del CNR-ISAC, dei beni contrassegnati nell'inventario dei beni mobili di Arpae con il n. 28033 (DMA_1) e il n. 28757 (DMA_2);

CONSIDERATO INOLTRE:

- che il contratto di comodato decorrerà dalla data di sottoscrizione ed avrà scadenza il 31/12/2032;
- che le apparecchiature dovranno essere restituite integre come all'atto della consegna, salvo l'usura dovuta all'utilizzo;
- che le eventuali spese per l'uso degli strumenti, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, saranno a totale ed esclusivo carico del CNR-ISAC;
- che la restituzione delle apparecchiature potrà essere richiesta in qualsiasi momento e senza motivazione, purchè comunicata al CNR-ISAC con un preavviso di almeno 30 giorni;
- che il CNR-ISAC ha il diritto di restituire le apparecchiature, anche in parte, in qualsiasi momento, senza obbligo di motivazione, salva la necessità di dare preavviso di almeno 30 giorni all'Arpae;

- che i risultati e le elaborazioni che scaturiranno dall'attività di ricerca svolta con l'utilizzo dei beni oggetto del comodato saranno di proprietà del CNR-ISAC e di Arpae;

RITENUTO, PERTANTO:

- di approvare e sottoscrivere lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito, allegato sub A), avente ad oggetto l'uso dei beni contrassegnati nell'inventario dei beni mobili di Arpae con il n. 28033 (DMA_1) e il n. 28757 (DMA_2);
- di individuare quale referente Arpae, il Dott. Vanes Poluzzi;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Centro Tematico Regionale (CTR) Qualità dell'Aria, Dott. Vanes Poluzzi, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO INFINE:

- che Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della l. 241/1990, è lo stesso Dott. Vanes Poluzzi, Responsabile del CTR Qualità dell'Aria;
- che dalla sottoscrizione del contratto non deriva alcun onere economico per Arpae;
- del parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile dello Staff Amministrativo della Direzione Tecnica e Struttura Ambiente prevenzione salute, Dott.ssa Olivia Casanova;

DETERMINA

1. di approvare e sottoscrivere, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito, allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto l'uso dei beni contrassegnati nell'inventario dei beni mobili di Arpae con il n. 28033 (DMA_1) e il n. 28757 (DMA_2);
2. di dare atto che il contratto avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2032;
3. di dare atto che le apparecchiature dovranno essere restituite dal CNR-ISAC integre come all'atto della consegna, salvo l'usura dovuta all'utilizzo;
4. di dare atto che le eventuali spese per l'uso degli strumenti, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, saranno a totale ed esclusivo carico del CNR-ISAC;
5. di dare atto che la restituzione delle apparecchiature potrà essere richiesta in qualsiasi momento e senza motivazione, purché comunicata al CNR-ISAC con un preavviso di almeno 30 giorni;

6. di dare atto che il CNR-ISAC ha il diritto di restituire le apparecchiature, anche in parte, in qualsiasi momento, senza obbligo di motivazione, salva la necessità di dare preavviso di almeno 30 giorni all'Arpae;
7. di individuare quale Referente per Arpae, il Dott. Vanes Poluzzi;
8. di dare atto che Responsabile del Procedimento è lo stesso Dott. Vanes Poluzzi;
9. di dare atto che dalla sottoscrizione del contratto non deriva alcun onere economico per Arpae.

IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Eriberto de' Munari

CONTRATTO DI COMODATO

Con la presente scrittura privata,

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna – Direzione Tecnica - con sede in Bologna, Largo Caduti del Lavoro 6, Codice Fiscale/P. IVA 04290860370, pec dirgen@cert.arpa.emr.it (d'ora in poi ARPAE o COMODANTE) legalmente rappresentata dal Direttore Tecnico Dott. Eriberto de' Munari, autorizzato alla stipula del presente Atto ai sensi di quanto disposto dal Regolamento ARPAE per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 23/10/2020;

e

L'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Bologna, in Via P. Gobetti 101, Codice Fiscale 80054330586, pec protocollo.isac@pec.cnr.it (d'ora in poi CNR-ISAC o COMODATARIO) legalmente rappresentato dalla Dott.ssa MARIA CRISTINA FACCHINI, nata a Lugo (RA) il 19/04/1960, domiciliata per la sua carica presso la sede dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima.

Premesso

- che ARPAE è in possesso, per l'esecuzione delle proprie attività di ricerca applicata sull'inquinamento atmosferico, di strumenti adatti per l'acquisizione di dati sperimentali relativi a distribuzioni dimensionali di aerosol atmosferico;
- che il CNR-ISAC di Bologna svolge attività di rilevazione e misura di parametri atmosferici;
- che ARPAE è proprietaria dei beni definiti Differential Mobility Analyzer (DMA) inseriti nel patrimonio ARPAE e contrassegnati nell'inventario dei beni mobili con i n. 28033 (DMA_1) e n. 28757 (DMA_2);
- che i suddetti strumenti DMA sono così costituiti, alla data di inizio comodato:
- DMA_1 (n. inventario ARPAE 28033): n. 1 corpo macchina DMA (Serial Number 71124002) e n. 1 colonna (SN 3081112401).
- DMA_2 (n. inventario ARPAE 28757): n. 1 corpo macchina DMA (Serial Number 71201100) e n. 1 colonna (SN 3085112101).
- che ARPAE ha provveduto a rimuovere le sorgenti di 85Kr, precedentemente contenute nei neutralizzatori che erano presenti nei due suddetti strumenti (n. inventario ARPAE 28033 e n. 28757) e ha aggiudicato a una ditta esterna lo smaltimento delle stesse;
- che il CNR-ISAC è interessato all'utilizzo di tali strumenti (epurati dalle sorgenti di 85Kr) per la realizzazione di alcune attività proprie dell'istituto;
- convengono quanto segue:

1. OGGETTO E SCOPO

Il Comodante concede in comodato d'uso gratuito al comodatario, che accetta, i seguenti beni: n. 2 corpi macchina DMA (SN 71124002 e 71201100) e n. 2 colonne (SN 3081112401 e 3085112101), il tutto inventariato con n. inventario ARPAE 28033 e 28757.

Si specifica inoltre, che la suddetta strumentazione sarà concessa in comodato d'uso gratuito al Comodatario priva delle componenti dette "neutralizzatore", ossia delle sorgenti di 85Kr.

Lo scopo di tale concessione è quello di proseguire la collaborazione scientifica in corso tra ARPAE e CNR-ISAC circa le tematiche della qualità dell'aria.

2. OBBLIGHI DEL COMODANTE

Il Comodante garantisce di avere la proprietà esclusiva dei beni sopra descritti e che gli stessi sono liberi da vincoli di ogni genere.

Il Comodante dichiara che i beni sono conformi alle disposizioni di legge in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/08).

Il Comodante dichiara di non essere a conoscenza di vizi che possano arrecare danno a chi si serve delle apparecchiature sopra elencate e si impegna ad informare il Comodatario circa tutte le

circostanze relative al corretto utilizzo dei beni stessi, impegnandosi a consegnare, unitamente ai suddetti beni, i relativi manuali di utilizzo.

Il Comodante si dichiara non responsabile per gli eventuali danni causati da errato utilizzo o cattiva manutenzione.

3. OBBLIGHI DEL COMODATARIO

Il Comodatario accetta le suddette apparecchiature in comodato gratuito.

Il Comodatario si obbliga ad utilizzare le attrezzature oggetto dell'accordo nell'ambito della propria attività di ricerca e garantisce che l'uso di tali attrezzature è destinato a personale specializzato e preventivamente informato e formato da parte del datore di lavoro.

Il Comodatario si obbliga a custodire i beni sopra descritti con la dovuta diligenza, e non potrà, senza il consenso del Comodante concederne a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso.

4. DURATA E RESTITUZIONE DEI BENI COMODATI

Il Comodatario riceve in consegna i beni oggetto del presente contratto entro 30 giorni dalla firma del presente atto e li restituirà al Comodante entro il 31 dicembre 2032 integri (come all'atto della consegna), salvo l'usura dovuta all'utilizzo.

Il Comodatario si obbliga a restituire le apparecchiature dietro semplice richiesta del Comodante, anche non motivata, purché comunicata con un preavviso di almeno 30 giorni.

Il Comodatario ha il diritto di restituire le apparecchiature, anche in parte, in qualsiasi momento, senza obbligo di motivazione, salva la necessità di dare preavviso di 30 giorni al Comodante.

Il Comodante è tenuto ad accettare la restituzione dei beni nello stato di fatto in cui si trovano, senza poter nulla pretendere per il deterioramento conseguente al normale uso o comunque ad un uso conforme a quanto previsto nel presente contratto.

5 STIMA ECONOMICA

Il presente comodato è gratuito.

Il bene oggetto del presente contratto ha un valore stimato di € 00,00.

I beni restano di proprietà del Comodante.

6. SPESE

Ai sensi dell'art. 1808 del c.c. le eventuali spese per l'uso degli strumenti saranno a carico del Comodatario.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria saranno a totale ed esclusivo carico del Comodatario.

7. RISULTATI E INVENZIONI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELL'ATTREZZATURA

I risultati e le elaborazioni che scaturiranno dall'attività di ricerca svolta con l'utilizzo dei beni oggetto del comodato saranno di proprietà del CNR-ISAC e di ARPAE.

8. REFERENTI

I referenti designati dalle Parti per la gestione del presente accordo sono:

a) per il CNR-ISAC: Dr. Matteo Rinaldi;

b) per ARPAE: Dr. Vanes Poluzzi;

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il referente sopra designato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

9. Reg. (UE) 2016/679 - "GDPR"

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali acquisiti nell'esecuzione del presente Accordo in osservanza delle norme e dei principi stabiliti dal Reg. (UE) 2016/679 ("GDPR") e dal D.Lgs. del 30/06/2003 n. 196, come modificato con D.Lgs. del 10/08/2018 n. 101.

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1, del GDPR. Il conferimento di tali dati è indispensabile per adempiere a tutti gli obblighi comunque connessi all'esecuzione del presente Accordo.

I dati forniti dalle Parti potranno essere trattati anche con modalità elettroniche e conservati in archivi cartacei e/o informatici.

Inoltre, ai fini della sottoscrizione del presente Accordo, ciascuna Parte fornisce le seguenti informazioni per quanto di propria competenza.

Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche il Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche stesso – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma.

Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RDP) è il Dr. Raffaele Conte, mail di contatto: rpd@cnr.it.

Per il CNR-ISAC il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima, con sede in Bologna (BO) via Pietro Gobetti 101, contattabile all'indirizzo di posta certificata: protocollo.isac@pec.cnr.it.

Il Referente per la Protezione dei Dati Personali (RP) dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima è la Dr.ssa Paola De Nuntiis, mail di contatto: p.denuntiis@isac.cnr.it.

Per ARPAE, Titolare del trattamento è ARPAE, con sede in Bologna - Via Po, 5, nella persona del Direttore Generale. Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RDP) è il Dott. Alessandro Affaticati, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica dpo@arpae.it.

10. DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Il presente contratto è disciplinato, per quanto non previsto nel presente atto, dalle norme degli Artt. 1803-1812, Codice Civile, alle quali le parti si rimettono.

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 3 parte II tariffa alleg. DPR 26/4/86 n.131.

Le spese di bollo sono a carico del CNR che assolverà l'imposta in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972 autorizzazione n° 112274 rilasciata in data 20 luglio 2018.

Per eventuali controversie che dovessero insorgere circa l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto e non composte amichevolmente, il Foro competente è quello di Bologna.

Qualsiasi variazione, modifica o aggiunta al presente Contratto non sarà impegnativa se non sia approvata e sottoscritta dalle Parti, ad eccezione di eventuali rinunce che necessitano della sola firma della Parte rinunciante.

Qualora una delle clausole del Contratto risultasse o divenisse invalida o inefficace, o qualora venisse riscontrata una lacuna nel Contratto stesso, ciò non comprometterà la validità ed efficacia delle restanti condizioni contrattuali. Le Parti convengono di sostituire la clausola invalida o inefficace con una clausola valida che abbia, per quanto possibile, lo stesso effetto della clausola originariamente pattuita.

Le comunicazioni da inviarsi in base al presente Contratto dovranno essere per iscritto e inviate via pec ai seguenti indirizzi, o ad altro indirizzo che ognuna delle Parti comunicasse successivamente per iscritto all'altra Parte:

Se indirizzate ad ARPAE: dirgen@cert.arpa.emr.it

Se indirizzate al CNR-ISAC: protocollo.isac@pec.cnr.it

ARPAE - DIREZIONE TECNICA

Il Direttore Tecnico

Dott. Eriberto de' Munari

CNR-ISAC

Il Direttore

Dr.ssa Maria Cristina Facchini

Documento firmato digitalmente secondo la vigente normativa